

IL MIDWEST DEGLI STATI UNITI
Elaborato dalla Camera di Commercio Italiana Americana Midwest
Aggiornata all'aprile 2010

Quadro dell'economia:

Illinois: è uno dei maggiori business center del mondo sia per bacino di consumatori sia per ricchezza prodotta. Considerato il cuore geografico ed industriale degli Stati Uniti, vi confluiscono ingenti capitali. La crescita è stata rilevante negli ultimi anni in settori come i prodotti ad alta tecnologia (computer, elettronica e telecomunicazioni), i servizi finanziari, la produzione agricola ed il food processing. Ben nota è, inoltre, l'attività di retail: più del 17% delle vendite al dettaglio USA sono effettuate nell'Illinois e negli Stati contigui, e alcuni dei più grandi centri commerciali del mondo sono a Chicago.

L'area di Chicago contiene circa il 70% dell'attività commerciale dell'*Illinois* con un PIL di 178.5 mld/e 5; la contea di Chicago-Cook è inoltre sede di oltre 50 imprese italiane (l'intero Midwest ne ospita circa 110). Lo stato occupa posizioni di rilievo nell'industria manifatturiera, nell'estrazione di carbone, nell'agricoltura, e nella produzione di olio. Il distretto di Chicago è un grande produttore di ferro ed acciaio, confeziona carne, scambia grano, ed è un importante centro ferroviario e portuale. In *Illinois* sono attualmente impiegate più di 6 milioni di persone, con un tasso di disoccupazione in continua diminuzione. Tra i principali settori che generano occupazione troviamo le costruzioni, la vendita al dettaglio, l'industria manifatturiera, i servizi finanziari / assicurativi e i trasporti. Altri settori industriali particolarmente sviluppati sono: macchine ferroviarie, abbigliamento, mobili, trattori, liquori, orologi. Significative sono anche le produzioni casearie e di granoturco, avena, frumento e orzo.

Infrastrutture e trasporti:

Illinois: ha il secondo più grande sistema aeroportuale degli USA con 138 aeroporti di uso pubblico, 280 eliporti ed oltre 1.000 servizi per l'aviazione. Il gioiello di questo sistema è l'aeroporto di Chicago O'Hare, uno dei più trafficati al mondo, con un traffico annuo di 1,4 milioni di tonnellate di merci e di 76,5 milioni di passeggeri, e con 50 linee aeree internazionali che forniscono un servizio diretto tra Chicago ed i principali centri d'affari nel mondo. Chicago è, inoltre, servita anche da un altro aeroporto, Midway, a sud della città. L'*Illinois* ospita inoltre due delle più grandi stazioni ferroviarie della nazione: Chicago, la più grande degli USA, ed East St.Louis. Più di 50 ferrovie collegano l'*Illinois* con ogni angolo del Paese. Il nuovo Global III Intermodal Terminal della Union Pacific, situato a Rochelle a breve distanza da Chicago, rappresenta un importante hub per trasporti intermodali di merci ed offre ai clienti notevoli vantaggi, come un facile accesso alle strade interstatali che collegano la nazione da nord a sud e da est a ovest. Il sistema autostradale è servito da tre grandi reti (I-70, 80 e 90) che

vanno da costa a costa, intersecate a loro volta da 3.313 km di reti autostradali minori. Più di 23.000 linee di autocarri servono la zona con destinazioni giornaliere principali: Minneapolis, Cincinnati, Detroit e St.Louis. Vi sono inoltre più di 1.800 km di acque navigabili che collegano i 13 porti nazionali (incluso quello di Chicago) all'Oceano Atlantico e al Golfo del Messico.

GUIDA AGLI INVESTIMENTI IN ILLINOIS:

1. Lo stato dell'Illinois: caratteristiche generali

L'*Illinois* è uno dei cinquanta stati federati degli U.S.A., ed è situato nella parte centro - meridionale del cosiddetto "*Midwest*" della nazione¹. Esso confina a nord con il *Wisconsin*, a sud con il *Kentucky*, ad ovest con l'*Iowa* e il *Missouri* e ad est con l'*Indiana*. La capitale amministrativa dello stato è *Springfield*, che sorge nella parte centro – occidentale dell'*Illinois*, a circa tre ore d'auto da *Chicago*.

Lo stato dell'*Illinois* è il quinto per numero di **abitanti** all'interno degli Stati Uniti d'America (12.910.000, secondo il censimento del 2009)², soprattutto grazie all'elevata concentrazione demografica riscontrabile nell'area metropolitana di *Chicago* e nei sobborghi limitrofi. Proprio *Chicago*, inoltre, risulta essere il secondo centro industriale e finanziario dell'intera nazione, e da sola può vantare un **prodotto interno lordo** pari a ben 574 miliardi di dollari (il PIL dell'intero stato ammonta invece a circa 633 miliardi, superando addirittura quello di alcuni paesi industrializzati tra cui la Svizzera, il Belgio o la Svezia)³.

¹ Il *Midwest* degli U.S.A. è quell'area del paese collocata immediatamente ad est della zona centrale. Essa comprende in particolare i seguenti otto stati: *Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Minnesota, Missouri, Ohio* e *Wisconsin*.

² Fonte: US Census Bureau, 2009.

³ Fonte: PriceWaterhouseCoopers, 2008.



Figura 1. Lo stato dell'Illinois



Figura 2. Illinois: Collocazione geografica

La **crescita economica** dell'*Illinois* è stata estremamente rilevante nel corso dell'ultimo decennio ed ha conosciuto una forte localizzazione degli investimenti (nazionali ed esteri) in settori di grande rilevanza commerciale, tra cui soprattutto quello dei prodotti ad alta tecnologia, dei servizi finanziari, della produzione agricola e del *food processing*. Inoltre, sempre di recente, lo stato si è collocato ai vertici di importanti settori strategici come quello delle comunicazioni telematiche, dei servizi digitali e della telefonia. Di primaria importanza per l'economia dello stato è altresì l'attività di *retailing*, considerato soprattutto che più del 17% delle vendite al dettaglio degli U.S.A. sono effettuate nell'*Illinois* e negli stati contigui, e che alcuni dei più grandi centri commerciali al mondo sono situati proprio a Chicago.

Il **settore agricolo** è particolarmente sviluppato all'interno dello stato dell'*Illinois*, così come all'interno della maggior parte degli stati del *Midwest*. I principali prodotti in quest'ambito sono il granturco (40,8 miliardi di tonnellate all'anno), la

soia (l'*Illinois* ne è il principale produttore all'interno degli U.S.A. con un ammontare annuo di 11,64 milioni di tonnellate) e il frumento. Particolarmente importante risulta altresì l'allevamento del bestiame (soprattutto bovini e suini), nonché la produzione casearia⁴.

Il **settore manifatturiero** è anch'esso molto sviluppato in *Illinois*. Si consideri che lo stato è collocato al centro del cuore geografico e industriale degli Stati Uniti (si pensi anche all'importanza della vicina *Detroit* quale polo industriale primario dell'intera nazione), ed è pure perciò che esso si pone ai vertici della classifica degli stati U.S.A. a più alta densità industriale. In cifre, in *Illinois* operano circa 11.800 imprese manifatturiere per un totale di più di 19.000 impianti industriali attualmente in attività. Esso è inoltre il quarto stato degli U.S.A. in termini di Valore Aggiunto Industrialmente con più di 94 miliardi di dollari l'anno di *surplus* prodotto. I principali settori industriali in cui si collocano le imprese operanti in *Illinois* sono l'alimentare, il chimico, il metalmeccanico, quello dei macchinari, quello dei prodotti informatici ed elettronici e quello delle materie plastiche⁵. Sempre in *Illinois*, infine, hanno la propria sede amministrativa molte tra le società presenti all'interno della prestigiosa classifica *Fortune 500*, redatta annualmente dall'omonima rivista. A titolo meramente esemplificativo, qui si ricordano soltanto: *Boeing*, *Archer Daniels Midland (ADM)*, *Motorola*, *Caterpillar*, *Abbot Labs*, *Sara Lee*, *John Deere & Co.*, *Illinois Tool Works*, *Baxter International*, *Smurfit-Stone Container*, *Navistar International*.

All'interno del tessuto imprenditoriale dello stato dell'*Illinois* riveste inoltre una importanza peculiare il **settore dei servizi**. Sin dall'inizio degli anni 2000, infatti, l'economia dello Stato si è mossa sempre più nella direzione di un'elevata dipendenza dal settore dei servizi ad elevato valore aggiunto, come ad esempio i servizi finanziari, la formazione post – universitaria, la consulenza legale o i servizi del campo medico – sanitario. In alcuni casi poi, tali servizi sono stati raggruppati da parte degli operatori all'interno di singole istituzioni finanziarie, in modo tale da creare innovativi connubi tra il precedente tessuto imprenditoriale dello Stato e le nuove tendenze sorte all'interno del settore terziario. È stato così ad esempio che la *Chicago Mercantile Exchange* (una sorta di mercato globale dei derivati) ha creato al proprio interno un nuovo mercato dei *futures* relativi agli andamenti del mercato agricolo. Sempre all'interno del campo dei servizi sono da ricordare inoltre le numerose imprese operanti nei settori della pubblicità, del turismo e della produzione e distribuzione di energia.

Anche la particolare posizione geografica dell'*Illinois* ha poi influito notevolmente sullo sviluppo recente dell'economia di tale stato: grazie al suo essere "terra di mezzo", facilmente raggiungibile da qualsiasi parte degli Stati Uniti (ma anche dal Canada), il **settore fieristico e congressuale** hanno generato nell'ultimo decennio, in quest'area, una media di sei miliardi di dollari di introiti annui⁶.

⁴ Fonte: USDA (*United States Department of Agriculture*), 2009.

⁵ Fonte: *Department of Commerce and Economic Opportunity of Illinois*, 2009.

⁶ Fonte: DCEO (*Department of Commerce and Economic Opportunity*), 2008.

Infine, pure il livello di **infrastrutture** di cui è dotato lo stato risulta particolarmente efficiente, considerata altresì l'importanza di *Chicago* quale *hub* aeroportuale primario dell'intera nazione: più di 3.400 voli decollano ed atterrano giornalmente dall'aeroporto internazionale *O'Hare* e almeno un migliaio dall'altro importante scalo cittadino, *Midway*⁷. Le tre maggiori reti autostradali (I-70, 80 e 90) che collegano le coste est ed ovest degli Stati Uniti consentono spostamenti su gomma da *Chicago* nell'arco della singola giornata verso mete di primaria importanza quali *Minneapolis*, *Cincinnati*, *Detroit* e *Saint Louis*. Per ciò che riguarda il trasporto ferroviario, l'*Illinois* può vantare in totale più di 24 direttrici ferroviarie, mentre sono oltre 1.800 i chilometri di acque navigabili che collegano i 13 porti dello stato all'Oceano Atlantico e al Golfo del Messico.

2. Lo stato dell'Illinois durante la recente crisi

Per quanto riguarda l'impatto della recente crisi globale sulla situazione economica dello stato dell'*Illinois*, è ormai chiaro che tale stato ne ha effettivamente subito l'influenza, come del resto tutte le altre economie del paese e del mondo. Tuttavia, è anche vero che tale impatto è stato finora tutt'altro che distruttivo, diversamente da quanto si verificò verso l'inizio degli anni ottanta del XX secolo, quando l'*Illinois* e molti altri stati del *Midwest* furono devastati dalla crisi generata dal c.d. fenomeno della *rust belt* (letteralmente "cintura arrugginita", espressione che fa riferimento agli effetti a lungo termine prodotti dalla disoccupazione sul tessuto socio - economico di una data area), unitamente al declino del vecchio sistema produttivo manifatturiero.

Le ragioni di tale situazione favorevole sono state individuate da un recente studio⁸ in diversi fattori, ossia principalmente nel fatto che da un lato l'*Illinois* non è stato interessato significativamente dalla stipulazione su larga scala dei c.d. mutui *subprime*, e dall'altro lato nel fatto che la sua economia non dipende quasi per nulla dalle condizioni di salute del settore automobilistico (al contrario di quanto si può dire per il vicino *Michigan*), particolarmente afflitto qui in U.S.A. dalle conseguenze della crisi finanziaria sull'economia reale. Un dato che sopra ogni altro può confermare siffatta tendenza è specialmente quello relativo alle variazioni del PIL (o meglio, GSP, acronimo usato nel linguaggio economico statunitense per indicare il prodotto interno lordo del singolo stato federato), e dunque in definitiva la crescita economica dell'*Illinois*, nel periodo 2005 – 2008: difatti, mentre la crescita dello stato si è aggirata intorno ad una media del 4.7% annuo nel periodo 2005 – 2007, il dato del 2008 è stato rilevato nella misura del

⁷ Fonte: TSA (Transport Security Administration), 2009.

⁸ J. Fred Giertz, "*The national economic crisis and the Illinois economy*", 2009.

3,9%, facendo pertanto segnare un calo di solo 0,8 punti percentuali sulla crescita riscontrata negli esercizi precedenti⁹.

Posizione nel 2008	Stato	GSP 2008 (Milioni di \$)	Posizione nel 2007	GSP 2007 (Milioni di \$)	Posizione nel 2006	GSP 2006 (Milioni di \$)	Posizione nel 2005	GSP 2005 (Milioni di \$)
1	California	1,846,757	1	1,812,968	1	1,727,355	1	1,616,351
2	Texas	1,223,511	2	1,141,965	2	1,065,891	2	989,333
3	New York	1,144,481	3	1,103,024	3	1,021,944	3	961,385
4	Florida	744,120	4	734,519	4	713,505	4	666,639
5	Illinois	633,697	5	609,570	5	589,598	5	555,599
6	Pennsylvania	553,301	6	531,110	6	510,293	6	486,139
7	New Jersey	474,936	8	465,484	8	434,177	8	427,654
8	Ohio	471,508	7	466,309	7	461,302	7	442,243
9	North Carolina	400,192	9	399,446	10	374,525	11	350,700
10	Georgia	397,756	10	396,504	9	379,550	10	358,365

Tabella 1. Classifica degli Stati U.S.A. per GSP. Fonte: BEA, 2009

Ad ogni modo, al momento la crisi finanziaria e lo spettro della recessione sembrano essere ormai sulla via della conclusione (almeno negli U.S.A.), e anche i dati appena esposti sul PIL dell'*Illinois* fanno ben sperare in relazione all'arrivo della tanto auspicata ripresa. In ogni caso ci sono diversi motivi, attualmente, per essere ottimisti sotto questo punto di vista. In breve:

- **Qualità della forza lavoro.** Lo stato dell'*Illinois* può vantare una qualità media della propria forza lavoro particolarmente elevata, sia dal punto di vista delle competenze tecniche, sia da quello della produttività. Il tutto grazie anche al valido contributo degli innovativi programmi statali di *Job Training* (come ad es. l'ETIP¹⁰), che garantiscono la continua formazione e il costante aggiornamento dei lavoratori delle imprese già esistenti o di nuova costituzione (in sostanza si tratta di programmi volti a garantire l'eccellenza della forza lavoro attraverso la copertura finanziaria dei corsi di aggiornamento da parte dello Stato).

⁹ Ecco in particolare i dati sul GSP dello stato dell'*Illinois* nel periodo 2005 – 2008 (espressi in milioni di dollari): **2005:** 555.599; **2006:** 589.598; **2007:** 609.570; **2008:** 633.697. Fonte: BEA (Bureau of Economic Analysis), 2009.

¹⁰ *Employment Training Investment Program.*

- **Efficienza delle infrastrutture.** Come già anticipato, non solo lo stato dell'*Illinois* è in grado di offrire una delle principali reti autostradali dell'intera nazione, ma si colloca anche al centro del sistema ferroviario nordamericano, ospita il secondo aeroporto internazionale più trafficato al mondo (*O'Hare International*) e vanta circa una dozzina di distretti portuali, alcuni dei quali situati nelle c.d. *Foreign Trade Zones*¹¹, il che soprattutto consente alle imprese coinvolte nel campo del commercio internazionale di avvalersi di strutture produttive e di stoccaggio a basso costo.
- **Abbondanza di risorse energetiche.** L'abbondante disponibilità di risorse energetiche dello stato dell'*Illinois* – *in primis* l'energia elettrica – assicura la stabilità nel lungo periodo del costo dell'energia stessa per i consumatori e le imprese. L'*Illinois* è inoltre il principale stato U.S.A. per la produzione di energia nucleare e da solo può vantare la disponibilità di oltre 1/8 del totale delle riserve carbonifere dell'intera nazione.
- **Diversificazione territoriale.** Il territorio dell'*Illinois* – dall'immensa area metropolitana e industriale di *Chicago* alle zone collinari (prevalentemente agricole) dell'*Illinois* meridionale, fino a quel vasto gruppo di comunità urbane di medie dimensioni che si trovano nella parte centrale dello Stato – è parecchio diversificato al proprio interno: esso è dunque in grado di offrire a tutte le imprese una grande varietà di scelta in ordine alla *location* più adatta in cui stabilire il proprio business.
- **Presenza di un tessuto imprenditoriale ampio e diversificato.** La particolare natura dell'*Illinois* quale regione geografica assai diversificata territorialmente, garantisce già la presenza al suo interno di un'ampia varietà di imprese, afferenti a tutti i principali settori strategici, dal manifatturiero, all'agroalimentare, al settore dello stoccaggio, delle nuove tecnologie e dei servizi finanziari. Questo dato rappresenta una risorsa di non poco conto in termini di forza attrattiva che lo Stato esercita nei confronti delle scelte di localizzazione delle imprese, potendo garantire infatti la presenza di tutta una serie di servizi, per di più a prezzi fortemente competitivi grazie al loro numero particolarmente elevato, a supporto dell'attività del nuovo business.
- **Qualità della vita.** Lo stato dell'*Illinois* offre mediamente una qualità della vita che lo colloca ai primi posti nel mondo, soprattutto grazie all'ampia scelta di canali di formazione post-universitaria, al clima moderato e alle numerosissime opportunità sportive e ricreative disponibili.

¹¹ Le c.d. *Foreign Trade Zones* sono delle aree geografiche destinate (ad opera di un atto normativo, generalmente un provvedimento statale) a garantire l'esenzione dai dazi doganali sui prodotti importati dall'estero all'interno della FTZ stessa. In poche parole quando il prodotto viene importato da un paese straniero all'interno della FTZ, su di esso non viene imposto alcun dazio, mentre qualora esso dovesse varcare i confini della Zona e circolare all'interno degli Stati Uniti, allora la tariffa doganale dovrà essere pagata. Tutto ciò dovrebbe favorire quelle imprese (operanti all'interno delle FTZ) che importano materie prime o semilavorati da altre nazioni e, in seguito all'espletamento di una o più altre fasi del processo produttivo, esportano ulteriormente il prodotto verso una nuova destinazione internazionale.

- ***Business incentive programs.*** Da ultimo, lo stato dell'*Illinois* offre numerosi programmi di incentivazione volti alla costituzione di nuove imprese e all'espansione dei business già esistenti¹².

¹² V. *infra*, cap. 4.